

### 3. LA "NUOVA" MADRE

Ci incamminammo tutti e tre lungo il molo, verso la piazzetta del porto. Sebbene impediti dalle valige, io e mio padre andavamo più svelti di lei. Essa camminava goffamente sui suoi tacchi alti, ai quali non pareva avvezza<sup>1</sup>, e che la facevano inciampare ogni minuto.

5 Io, pensai, avrei preferito andare a piedi nudi, piuttosto che adattarmi a simili calzature da signora.

Fuori da quei tacchi alti, però, e delle sue scarpette nuove, la sposa non aveva proprio nulla di signorile; né di raro! Che cosa m'ero figurato, forse? Di veder arrivare, al fianco di mio padre, un qualche essere meraviglioso, che attestasse l'esistenza della famosa specie femminile descritta nei libri? Questa napoletana, nei  
10 suoi abiti informi, consumati, non appariva molto diversa dalle solite pescatore e popolane di Procida. E m'era bastato, subito, un primo sguardo, per vedere che era brutta, non meno di tutte le altre donne.

Come le altre, era infagottata, aveva il viso bianco e ricolmo, gli occhi mori, e i capelli (di cui lo scialle<sup>2</sup> che le avvolgeva la testa lasciava scoperta appena l'attaccatura), neri come le penne del corvo<sup>3</sup>. E non si sarebbe detto nemmeno che era una sposa: la sua persona sembrava già quella di una donna fatta, ma non così il suo viso dal quale io, benché inesperto di età femminili, riconobbi, per una intuizione immediata, ch'essa era quasi ancora una fanciulletta, di poco più  
20 anziana di me. Ora, è vero che una femmina, a quindici-sedici anni (ché tanti lei doveva averne) è già cresciuta e grande; mentre che un maschio, a quattordici, è considerato ancora un ragazzino. Ma tuttavia, sempre più mi indignava la pretesa di mio padre: che io, pur senza contare gli altri motivi, potessi ammettere per madre una persona superiore a me di appena un paio d'anni, se non forse  
25 meno!

Essa era di statura piuttosto alta, per una donna; e provai, anzi, vergogna e dispetto all'avvedermi<sup>4</sup> che era di parecchio più alta di me (questo, però, non è durato molto. Mi bastarono pochi mesi per raggiungerla. E alla fine, poi, quando son partito dall'isola, essa mi arrivava a mala pena al mento). [...]

30 Non ci voleva molto ad accorgersi che aveva una grande soggezione<sup>5</sup> di mio padre. Anche quando usava con lui certe maniere familiari che le erano spontanee (come poco prima, nel dargli la piccola stratta<sup>6</sup> alla giacca), lo faceva con aria esitante e un poco timorosa.

E mio padre, da parte sua, pur sembrando contento di portarsi a casa quella  
35 donna, non le dava nessuna confidenza. Non li vedevo bisbigliare né scambiarsi abbracci o baci, come si sente dire che facciano i fidanzati, o gli sposi in viaggio di nozze. Questo mi fece piacere. Egli aveva la solita aria di arrogante<sup>7</sup> distacco: ed essa sedeva compostamente alquanto discosta da lui tenendo in

grembo la sua preziosa borsa, di cui stringeva la chiusura con tutte e dieci le dita. Le sue mani erano piccole e ruvide, arrossate dai geloni<sup>8</sup> e notai che alla sinistra portava un anellino d'oro: la fede di mio padre. Mio padre, invece, non portava nessun anello.

(E. MORANTE, *L'isola di Arturo*, in *Opere*, Mondadori, Milano, 1988)

1. abituato ■ 2. panno di lana o seta di forma quadrata con il quale le donne si coprono le spalle o la testa ■ 3. grosso uccello dalle piume nere e dal becco ricurvo e forte ■ 4. accorgermi ■ 5. sentimento di timore e rispetto per qualcuno ■ 6. tirata ■ 7. superbo, presuntuoso ■ 8. infiammazione alle mani o ai piedi causata dal freddo

## a | COMPrensione DEL TESTO



### 1. Informazioni specifiche

➤ *Rispondete alle seguenti domande:*

1. Chi sono i protagonisti del racconto?
2. Chi è il narratore?
3. In quale isola si trovano i protagonisti?
4. Quale particolare della donna colpisce subito il ragazzo?
5. Su quali aspetti fisici della ragazza si sofferma l'attenzione del narratore?
6. Quanti anni dovrebbe avere la donna?
7. Quale pretesa del padre suscita indignazione nel ragazzo?
8. Che atteggiamento ha la giovane sposa nei confronti dello sposo? E da quali particolari lo si deduce?

### 2. Descrizione

Arturo descrive alcuni tratti fisici e comportamentali della sua giovane "matrigna", come i capelli, le mani e il modo di camminare.

➤ *Provate a descrivere con altre parole la giovane donna.*

### 3. Riassunto

➤ *Rispondete in modo sintetico il testo letto.*



### 1. La similitudine

Talvolta, per rendere più vivace la descrizione di oggetti o eventi, si ricorre a similitudini che, essendosi affermate nell'uso linguistico come "frasi fatte", riescono a suscitare l'effetto voluto. Nel testo della Morante, ad esempio, Arturo, ricorrendo ad immagini che gli provengono dall'ambiente culturale in cui vive, vede i capelli della "matrigna", "neri come le penne del corvo". Allo stesso modo, ad esempio, se si vuole descrivere il rossore causato in una persona da timidezza o vergogna, lo si potrebbe paragonare a qualsiasi oggetto di color rosso. In realtà ogni volta che si vuol trovare una similitudine immediatamente comprensibile si ricorre a quella ormai consolidata del peperone, e si dirà: "rosso come un peperone". Altri casi di similitudini usuali sono: "brutto come la fame, bello come un dio, sordo come una campana, bere come una spugna, forte come un toro", ecc.

➤ *Completate i seguenti paragoni con un termine di confronto che vi sembra appropriato:*

1. Aveva i capelli biondi come \_\_\_\_\_
2. Il suo viso era bianco come \_\_\_\_\_
3. Portava un abito ampio che la rendeva simile a \_\_\_\_\_
4. Aveva due occhi piccoli e appuntiti come \_\_\_\_\_
5. Aveva il naso ricurvo come \_\_\_\_\_
6. Portava delle scarpe grosse come quelle di \_\_\_\_\_
7. Ha il cuore duro come \_\_\_\_\_
8. Camminava dritto come \_\_\_\_\_

vai a pag. 11



### 2. Campi semantici

➤ *Ricercate nel testo i termini che indicano parti del corpo umano.*

vai a pag. 370



### 3. Parole solidali

a. *Scrivete a fianco di ciascun aggettivo i nomi, tra quelli qui di seguito riportati, che per il loro significato possono combinarsi con esso:*

es.: fresco, può dirsi di: pane, aria, notizia, vernice, acqua....

mano - mare - carta - tavolo - foglio - lana - uomo - sapore - modo - sasso